

*Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022**

**TITOLO DEL PROGETTO:** Patti di comunità: il bene al centro

**SETTORE:** C - Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana

**AREA DI INTERVENTO:** Riqualificazione urbana

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

**Il progetto “Patti di comunità” ha come obiettivo generale quello di promuovere la riqualificazione urbana e del verde pubblico attraverso l’organizzazione di attività in sinergia con la cittadinanza e gli Enti interessati.**

Il progetto si inserisce all’interno del programma “Beni Liberati: Caserta modello di legalità”, che ha come obiettivo principale la promozione alla legalità e alla gestione dei beni comuni e confiscati nella provincia di Caserta.

Emerge la necessità di riportare al centro del processo di rigenerazione comunitaria sia il soggetto che usufruisce dei servizi organizzati all’interno dei beni comuni e del verde pubblico, sia il cittadino residente nella provincia di Caserta. Restituire un bene comune alla collettività, prendersene cura insieme, significa erogare servizi e attività sociali al fine di incentivare uno sviluppo economico e culturale nuovo, offrendo una possibilità di rigenerazione attraverso la partecipazione e la condivisione di *best practices*.

Il progetto promuove dunque il rispetto dei **diritti fondamentali** come veicolo per ridurre le **disuguaglianze** all’interno del territorio casertano, in accordo diretto con l’Agenda ONU 2030 e con la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, come dettagliatamente descritto nella tabella sottostante:



<i>AGENDA2030</i>	
<i>Target</i>	Entro il 2030, aumentare l’urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell’insediamento umano in tutti i paesi (11.3) Entro il 2030, fornire l’accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità (11.7)
<i>Area</i>	Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali (III)
<i>Obiettivo Strategico Nazionale</i>	Rigenerare le città, garantire l’accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni (III.3)



AGENDA2030	
<b>Target</b>	Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli (16.6) Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli (16.7)
<b>Area</b>	Garantire le condizioni per lo sviluppo del potenziale umano (II)
<b>Obiettivo Strategico Nazionale</b>	Assicurare la piena funzionalità del sistema di protezione sociale e previdenziale (II.2)

Le attività del Progetto si espletano all'interno di Associazioni, Cooperative ed Enti che svolgono le proprie attività su beni comuni o beni confiscati, o che svolgono attività a sostegno di persone in situazioni di marginalità sociale: Il conseguimento dell'obiettivo progettuale sarà facilitato dal contributo congiunto delle seguenti sedi dell'Ente proponente il progetto e suoi enti di accoglienza:

ASSOCIAZIONE	DESCRIZIONE
<b>ASSOVOCE</b> (Caserta) – Ex Caserta Sacchi	L'Associazione per il volontariato casertano (ASSO.VO.CE) è un'associazione composta da ODV che dal 2005 svolge funzioni e compiti di Centro di Servizio per il Volontariato a Caserta. Eroga servizi di supporto tecnico, formativo e informativo per rafforzare la presenza degli Enti del Terzo Settore (ETS).
<b>ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI CASTEL VOLTURNO</b> (Castel Volturno)	L'Associazione si occupa di <b>riqualificazione del territorio</b> . In particolare, organizza: giornate di sensibilizzazione ambientale, eventi di fruizione naturalistica, giornate di pulizia delle spiagge libere, riqualificazione di aree a verde pubblico e di beni immobili pubblici.
<b>COMITATO PER VILLA GIAQUINTO</b> (Caserta)	Comitato per Villa Giaquinto è un comitato di cittadini che gestisce in maniera autonoma uno spazio pubblico al centro storico di Caserta.
<b>ASSOCIAZIONE GENERAZIONE LIBERA ODV</b> (Caserta)	È un'associazione di volontariato che nasce nel 2011 e si occupa di tutelare i diritti dell'uomo e dell'ambiente e di incentivare la cittadinanza attiva attraverso diversi progetti: teatro, doposcuola, orto didattico, centro ricreativo.
<b>ASSOCIAZIONE VOLONTARI INTERFORZE E CITTADINI ONLUS (VINCI)</b> (Cesa)	L'Associazione è stata fondata nel 2012, e si occupa, tra le altre attività, di promuovere diverse attività con la cittadinanza per sensibilizzare sulla problematica dei roghi tossici e degli sversamenti abusivi che colpiscono il territorio di Caserta.
<b>RAIN ARCIGAY CASERTA ONLUS</b> (Castel Volturno) – Via Cosenza	Rain ArciGay è un'organizzazione di volontariato che si occupa della difesa e della promozione dei diritti della comunità LGBT+. È in costruzione il <b>Centro rifugio LGBT del mediterraneo</b> , uno spazio polivalente e multifunzionale che sorgerà su un bene confiscato.
<b>SÌ TEVEROLA</b> (Teverola)	L'associazione si occupa da diversi anni di promozione della cultura attraverso l'organizzazione di iniziative culturali, festival, mostre, premi letterari e di poesia, contest fotografici.

Al fine di pianificare al meglio le singole attività, l'obiettivo generale verrà suddiviso in **obiettivi specifici**. Il dettaglio espresso per ogni obiettivo specifico consentirà di identificare al meglio la struttura completa delle attività proposte, e la relativa quantificazione dei risultati.

OBIETTIVI SPECIFICI DI TIPO QUALITATIVO
<b>1. Predisporre attività di riqualificazione con la cittadinanza all'interno dei parchi e dei beni comuni in gestione degli Enti progettanti nel territorio di Caserta</b>
<b>2. Implementare la conoscenza qualitativa sul tema dei beni comuni attraverso eventi di formazione e/o seminariali aperti alla cittadinanza</b>
<b>3. Attivare tavoli di concertazione tra Enti locali, Enti del Terzo Settore e cittadini sulla gestione collettiva dei beni comuni</b>

## RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Agli Operatori volontari di SCU verranno assegnate le medesime attività per ogni ente territoriale di attuazione di progetto individuato. Attraverso queste attività, verranno definite le **competenze trasversali** necessarie per lo sviluppo della completa realizzazione personale, per la promozione dei principi della cittadinanza attiva, e la crescita del senso di coesione sociale.

ATTIVITÀ	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
<b>1.1 – Monitoraggio dei progetti attivi nei beni comuni degli Enti co-progettanti</b>	● Supporto ed affiancamento alla raccolta dati
	● Supporto all'elaborazione dei dati raccolti
	● Attività di organizzazione di incontri con gli enti interessati
	● Supporto all'elaborazione di criticità da migliorare
<b>1.2 – Elaborazione di nuovi eventi nei beni comuni (Biblioteca, parco pubblico, casa rifugio)</b>	● Supporto all'organizzazione degli eventi
	● Formazione sui beni comuni
	● Supporto all'individuazione di partnership e enti locali in co-progettazione
<b>2.1 – Organizzazione di eventi di formazione aperti alla cittadinanza</b>	● Supporto all'organizzazione di raccolte fondi
	● Supporto alla predisposizione degli spazi dove tenere gli eventi di formazione
	● Supporto all'organizzazione di incontri con le associazioni coprogettanti
	● Supporto all'organizzazione di incontri con la cittadinanza
<b>2.2 – Organizzazione di progetti di formazione all'interno delle scuole</b>	● Preparazione del materiale informativo
	● Supporto all'elaborazione dei programmi di formazione nelle scuole
	● Partecipazione agli incontri di formazione nelle classi
	● Supporto all'analisi di criticità
<b>3.1 – Preparazione dei tavoli di lavoro</b>	● Supporto all'identificazione dei plessi scolastici interessati
	● Supporto all'individuazione di esperti per i tavoli di lavoro
	● Supporto alla pubblicizzazione dei tavoli di lavoro presso i media tradizionali e quelli istituzionali
<b>3.2 – Monitoraggio attività tavoli di lavoro</b>	● Supporto al monitoraggio delle attività di lavoro
	● Supporto all'elaborazione di risposte alle criticità evidenziate

### SEDI DI SVOLGIMENTO:

- Centro di servizio per il volontariato ASSO.VO.CE – Cod. Sede 212600 – Via San Gennaro 10 – Caserta (CE) CAP 81100
- Associazione volontari di Castel Volturno – Cod. Sede 142722 – Via Castri Maris 12 – Castel Volturno (CE) CAP 81030
- Comitato per Villa Giaquinto – Cod. Sede 200912 – Via San Carlo 115 – Caserta (CE) CAP 81100
- Associazione Generazione Libera ODV – Cod. Sede 209490 – Vicolo Nicola Abbagnano 6 – Caserta (CE) CAP 81100
- Associazione volontari Interforze e cittadini onlus (VINCI) – Cod. Sede 202236 – Via Guglielmo Marconi 4 – Cesa (CE) CAP 81030
- Rain Arcigay Caserta Onlus – Cod. Sede 200997- Via Cosenza 40 – Castel Volturno (CE) CAP 81030
- Si teverola – Cod. Sede 139059 – Via Roma 73 – Teverola (CE) CAP 81030

### POSTI DISPONIBILI SENZA VITTO E ALLOGGIO:

- Centro di servizio per il volontariato ASSO.VO.CE – Cod. Sede 212600 – Via San Gennaro 10 – Caserta (CE) – N. volontari: 2 (1 GMO)
- Associazione volontari di Castel Volturno – Cod. Sede 142722 – Via Castri Maris 12 – Castel Volturno (CE) – N. volontari: 2
- Comitato per Villa Giaquinto – Cod. Sede 200912 – Via San Carlo 115 – Caserta (CE) – N. volontari: 2
- Associazione Generazione Libera ODV – Cod. Sede 209490 – Vicolo Nicola Abbagnano 6 – Caserta (CE) – N. volontari: 4 (2 GMO)
- Associazione volontari Interforze e cittadini onlus (VINCI) – Cod. Sede 202236 – Via Guglielmo Marconi 4 – Cesa (CE) – N. volontari: 2 (1 GMO)

- Rain Arcigay Caserta Onlus – Cod. Sede 200997- Via Cosenza 40 – Castel Volturno (CE) – N. volontari: 4 (1 GMO)  
- Si Teverola – Cod. Sede 139059 – Via Roma 73 – Teverola (CE) – N. volontari: 2

**TOTALE VOLONTARI: 18**

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi del progetto si richiede all'operatore volontario:

- diligenza e riservatezza;
- rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile universale;
- disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione in base alle diverse esigenze di servizio;
- disponibilità a sperimentare percorsi di conoscenza presso altre realtà territoriali impegnate nel volontariato nei limiti di quanto previsto nel DPCM del 14 gennaio 2019, che possano risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse;
- disponibilità a partecipare ad iniziative associative dell'Ente, strettamente connesse al progetto approvato, compatibilmente all'orario di servizio;
- disponibilità a trasferte, giornate di formazione anche residenziali rivolte ai volontari stessi;
- disponibilità a eventuali impegni nei fine settimana o nelle festività, solo ed esclusivamente se le attività che sono chiamate a svolgere rientrano tra quelle previste dal presente progetto e con possibilità di recupero infrasettimanale della festività;

Per garantire la continuità del servizio agli operatori volontari e non obbligarli ad una pausa forzata, superiore ad un terzo dei giorni di permesso in loro disponibilità, in conformità alle previsioni dell'allegato 3 della Circolare del 25 gennaio 2022 (Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione), nei periodi di chiusura estiva (le due settimane centrali di agosto) e nel periodo natalizio, per un tot. di ca 20gg, il Centro Servizi per il Volontariato ASSO.VO.CE. darà loro l'opportunità di espletare il Servizio da Remoto.

I volontari dovranno pertanto rendersi disponibili per la durata di detta chiusura a lavorare da remoto.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

N° Ore Di Servizio Settimanale 25

N° Ore Annuo 1145

N° Giorni di Servizio Settimanali 5

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Attestato specifico da ente terzo: CSVnet, Codice fiscale 97299690582.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

La metodologia di reclutamento prevede l'utilizzo di un doppio filtro, utile per selezionare in maniera ancora più mirata i ragazzi interessati al servizio civile. Un approfondimento parallelo delle capacità e degli skills formali e informali, permetterà poi – in fase di orientamento – di gestire al meglio il delicato problema della collocazione e dell'incrocio tra domanda e offerta.

La selezione avverrà attraverso:

- la somministrazione, in presenza di un operatore, di un questionario di selezione (intervista semistrutturata B1 allegato) volto a valutare i titoli e le esperienze pregresse del candidato, attribuendo ad ognuna di esse un punteggio;
- un colloquio psicoattitudinale, volto a valutare etica e motivazioni, potenziale professionalità, disponibilità strutturali e personali, Responsabilità.

Per la partecipazione ai bandi promossi dal CSV Asso.Vo.Ce. i candidati dovranno:

1. presentare la propria candidatura, nei tempi e nelle modalità previste dal bando nazionale;
2. recarsi alla sede, nel giorno e nell'ora indicata nel calendario dei colloqui che sarà pubblicato sul sito

[www.csvassovoce.it](http://www.csvassovoce.it)

3. rispondere, con il supporto del selettore, all'intervista semistrutturata B1.

4. Sottoporsi al colloquio psicoattitudinale, nel corso del quale saranno approfondite la valutazione dei titoli e delle esperienze pregresse, già espresse nell'intervista semistrutturata e fattori quali: motivazione del candidato, idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste nelle attività progettuali, condivisione da parte del candidato degli obiettivi previsti dal progetto, conoscenza del Servizio Civile Universale, etc...

Il punteggio massimo attribuibile in fase di colloquio sarà pari a 60 punti. Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione dei titoli e delle esperienze pregresse emerse dall'intervista semistrutturata e dal suo approfondimento durante il colloquio, sarà pari a 50 punti

Saranno ritenuti idonei i candidati che avranno superato il colloquio con un punteggio minimo di almeno 36.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato è di 110 punti (50 punti titoli ed esperienze pregresse + 60 punti colloquio psicoattitudinale)

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

##### **Sede di realizzazione della formazione generale**

CSV Asso.Vo.Ce.- Via La Rosa 47, 81024 - Maddaloni CE

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

##### **Sede di realizzazione della formazione specifica**

Csv Asso.Vo.Ce.- Via La Rosa 47, 81024 - Maddaloni CE

##### **Tecniche e metodologie di realizzazione**

Il percorso di formazione specifica è sotteso da una modalità interattiva in cui le attività da realizzare siano, per gli operatori volontari, il reale tema conduttore da cui partire e cui arrivare per sviluppare competenze nel settore e nell'area d'intervento progettuale, a partire dal fatto che ogni attore porta con sé orientamenti, valori ed approcci individuali.

La scelta della metodologia deriva dal presupposto che si possa, nei processi di apprendimento, ottenere un migliore risultato attraverso l'uso di strumenti che sollecitino non solo la parte cognitiva e razionale, ma anche quella emotiva. L'utilizzo di metodi attivi risulta funzionale a favorire un processo di self-development del partecipante al corso che diventa soggetto attivo del processo formativo.

La formazione specifica sarà erogata dunque integrando metodologie didattiche di carattere cognitivo e metodologie di carattere Attivo-Emotivo. La metodologia didattica di carattere cognitivo (Content Learning) sarà centrata sul "contenuto" dell'argomento oggetto del corso, quindi lo strumento didattico sarà la lezione frontale per il trasferimento di concetti, metodologie, strumenti di analisi.

La metodologia di carattere Attivo-Emotivo (Action Learning- Formazione Esperenziale), avrà invece l'obiettivo di facilitare l'apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche di gestione attiva dell'aula come discussioni, confronti, esercitazioni pratiche, role-playing, simulazioni, studio di Case-History, teamwork, laboratori in sottogruppi, circle time, cooperative learning al fine di arrivare a "una costruzione comune".

Una parte della formazione, pari a 35 ore, sarà erogata a distanza per mezzo dell'utilizzo di un'apposita area FAD.

La piattaforma utilizzata è MOODLE sia per ragioni tecniche (MOODLE consente di fruire dei contenuti dei corsi in maniera flessibile e adattabile al singolo volontario, personalizzandone l'apprendimento, ma allo stesso tempo permette agli utenti di comunicare e collaborare in uno spazio comune e condiviso) che per ragioni etiche (la scelta del software libero è una conseguenza diretta dei valori di condivisione del sapere e della conoscenza impliciti nell'idea di volontariato).

Ad ogni volontario verrà fornito un nome utente e una password che gli permetterà di accedere alla piattaforma e di consultare i contenuti del corso (potrà anche scaricarli sul proprio computer o stamparli, in questo modo non dovrà per forza essere collegato per poter fruire del corso), realizzare gli esercizi previsti (questionari per l'auto-valutazione degli apprendimenti e brevi riflessioni su temi specifici), usare gli strumenti di interazione presenti nella piattaforma (chat, forum, wiki, eccetera). Scopo dell'e-learning infatti non è solo quello di raggiungere gli obiettivi formativi ma anche di creare una comunità di apprendimento che si confronti e discuta sui temi del percorso formativo proposto e sugli obiettivi previsti dal progetto in cui sono inseriti gli Operatori Volontari.

Le attività svolte sulla piattaforma dall'utente verranno regolarmente registrate, i dati di accesso (log) sono a disposizione dell'utente stesso ma anche del formatore/tutor, che potrà così intervenire tempestivamente in caso di ritardi consistenti rispetto al percorso di formazione previsto. I log, dei singoli utenti e delle classi, verranno poi utilizzati per una valutazione complessiva del percorso di formazione realizzato online.

##### **Moduli della formazione e durata**

La durata della formazione specifica è 75 ore da erogare entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

I. Presentazione dell'ente titolare e degli enti di accoglienza - 5 ore

II. La formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale - 10 ore

III. Principi di pronto soccorso - 10 ore

IV. Il Terzo settore - 10 ore

V. I beni comuni pensati e praticati - 15 ore

VI. I beni confiscati come presidio di legalità - 15 ore

VII. Tecniche e strategie di comunicazione sociale - 10 ore

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Beni Liberati: Caserta modello di legalità

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

OBIETTIVO 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 16 Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni forti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Giovani con minori opportunità: 5

Categoria di minore opportunità: Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Modello ISEE

Gli operatori volontari con difficoltà economiche riceveranno un supporto specifico ed un accompagnamento continuativo durante il loro percorso di servizio civile, sia da parte dell'OLP che da parte di una struttura centrale a supporto delle singole sedi, formata da operatori sociali con esperienza specifica di lavoro con le persone socialmente svantaggiate.

# B1. QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI A PARTECIPARE AL PROGETTO

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

---

Sentiti libero/a di rispondere in tutta sincerità.

Leggi con attenzione le domande e fai una **X** sulla casella della risposta che corrisponde alla tua situazione.

## PARTE 1: DATI PERSONALI

### 1. Età

18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

2. Sesso                      M                      F

3. In quale dei seguenti progetti hai scelto di svolgere l'attività di Servizio Civile Universale?

Progetto SCU 1

Progetto SCU 2

Progetto SCU 3 (a seconda del n. di progetti presentati dall'ente)

## PARTE 2. TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, ESPERIENZE AGGIUNTIVE E ALTRE CONOSCENZE

### 4. Titolo di studio

Elementare    Media    Ist. Superiore

indicare indirizzo ist. superiore \_\_\_\_\_

Iscrizione Università (a quale anno di iscrizione) \_\_\_\_\_

Laurea triennale    Laurea specialistica

indicare facoltà

---

---

### 5. Esperienze professionali attinenti il progetto

---

---

---

### 6. Esperienze aggiuntive

---

**7. Hai esperienze o competenze tecniche in qualcuno di questi settori?**

- Utilizzo computer
- Navigazione Internet
- Conoscenza di lingue straniere (specificare).....
- Programmazione siti web
- Utilizzo di social network
- Contatto col pubblico
- Lavoro di gruppo

**PARTE 3: ESPERIENZE PREGRESSE**

**8. Hai mai fatto volontariato?**

- Mai
- Qualche volta
- Spesso
- Lo svolgo tuttora

**9. Sei mai entrato in contatto con dei volontari?      Sì                      NO**

- Se sì quali?
- Gruppo scout
  - Donazione sangue
  - Banca del tempo
  - Oratorio
  - Centri sociali
  - Protezione civile
  - Altro (specificare).....

**10. Hai già collaborato con il CSV?**

Sì                      NO

Se sì in che forma?.....

Di cosa ti sei occupato: .....

Per quanto tempo? (barrare la casella corrispondente)

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

**11 Hai già collaborato con uno o più degli enti partner di progetto del CSV Asso.Vo.Ce?**

Sì                      NO

Se sì quali?.....

In che forma? .....

Di cosa ti sei occupato: .....

Per quanto tempo? (segnare fino a un massimo di tre associazioni)



Associazione.....

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

Associazione.....

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

Associazione.....

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

Ho collaborato con più di 4 associazioni:            SÌ            NO

**12. Hai già collaborato con altre organizzazioni di volontariato?**

SÌ            NO

Se sì quali?.....

In che forma? .....

Di cosa ti sei occupato: .....

Per quanto tempo? (segnare fino a un massimo di tre associazioni)

Associazione .....

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

Associazione .....

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

Associazione .....

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

Ho collaborato con più di 4 associazioni:            SÌ            NO

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE E LA COLLABORAZIONE**

Firma

Maddaloni, lì, \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_